

Intervento cc 14 dicembre 2020 Preventivi Grazia x IaS

IaS auspica che il Municipio sappia individuare e proporre al Legislativo misure atte ad avviare il risanamento delle finanze comunali, da parte nostra assicuriamo fin d'ora collaborazione nella ricerca di possibili soluzioni.

Per noi è chiaro che il risanamento non deve andare a scapito della qualità della vita di cittadine e cittadini e crediamo che fare i conti della serva e tagliuzzare a destra e a manca, non servirebbe a molto, rimandare l'assunzione di uno o dell'altro collaboratore necessari in ambiti sensibili come scuola e UTC.

Crediamo invece che nel 2021 occorra continuare ad assicurare, anche se le risorse umane sono ridotte all'osso, vicinanza alle fasce più deboli della popolazione che in questo momento sono gli anziani soli, le famiglie monoparentali, le persone disoccupate, chi lavora ma non ha un reddito sufficiente per arrivare a fine mese. Anche presso i nostri Servizi la domanda di aiuto cresce e aumenta pure la complessità delle problematiche. Un tema da monitorare è quello dell'alloggio: occorrono appartamenti a pigione sostenibile, andrebbe favorita la ristrutturazione di case a misura di anziano e senza barriere architettoniche nei nuclei; a Mendrisio si è in ritardo, da parte sia dei privati sia della Città nella realizzazione di progetti abitativi intergenerazionali che non devono per forza essere in edifici nuovi. Il Bilancio di genere, strumento per la cui attivazione siamo grati al comune, indica che tra gli anziani prevalgono le donne, che molte di loro, come pure numerose famiglie con bambini e adolescenti, risiedono nei quartieri, per cui ben venga il potenziamento del trasporto pubblico partito col nuovo orario introdotto ieri.

Siamo sicuri che LaFilanda, un progetto che abbiamo sostenuto con convinzione fin dall'inizio, saprà accogliere anche nel 2021 molte persone (nel 2019 sono state oltre 137'000) alla ricerca di un luogo di studio, formazione, lettura, gioco, socializzazione. Sì, perché la Filanda che tutto il Cantone, e non solo, ci invidia, è tutto questo, ognuno la frequenta secondo i propri interessi e necessità.

Oltre la socialità e la cultura, temi a noi cari sono l'ambiente e il territorio, due ambiti che non dipendono solo dalla politica comunale perché regolati da leggi federali e cantonali, tuttavia un comune può fare la sua parte. Mendrisio ha una certa sensibilità per il verde pubblico ma auspichiamo che il Piano direttore sia più incisivo e preveda spazi liberi e alberature anche all'interno dei nuclei, in modo da mitigare gli effetti del cambiamento climatico, alberature che dovrebbero crescere anche nei pressi di fabbriche e capannoni, occorre insomma una politica di tutela

del verde sia pubblico sia privato. In questo senso ben vengano le migliori previste ai parchi giochi.

Ci è stato detto che dovrebbe essere in arrivo il tanto atteso Compendio dello stato dell'urbanizzazione che darà indicazioni sull'ampiezza della zona edificabile del nostro comune, probabilmente troppo estesa, intanto si continua a costruire complessi residenziali (che in gran parte resteranno vuoti) e capannoni (per imprese non sempre di particolare valore aggiunto). Anche da questo punto di vista ci aspettiamo dal Piano direttore indicazioni chiare sullo sviluppo territoriale auspicato per la Città.

Insieme a Sinistra voterà i preventivi, non crediamo che il compito principale nei mesi che ci aspettano sia il pareggio dei conti, si gestisca la spesa corrente con oculatezza e si pensi a contenere i danni del Covid; a bocce ferme o quasi, si potrà poi iniziare una riflessione seria sulle finanze del comune.

Non abbiamo la presunzione, atteggiamento tanto diffuso di questi tempi, di sapere quali siano le soluzioni giuste per la nostra Città in ogni ambito, come invece sa chi, anche mezzo stampa, critica ogni e qualsiasi cosa faccia l'amministrazione. A ricette saccenti preferiamo l'impegno e il lavoro per il bene comune.